

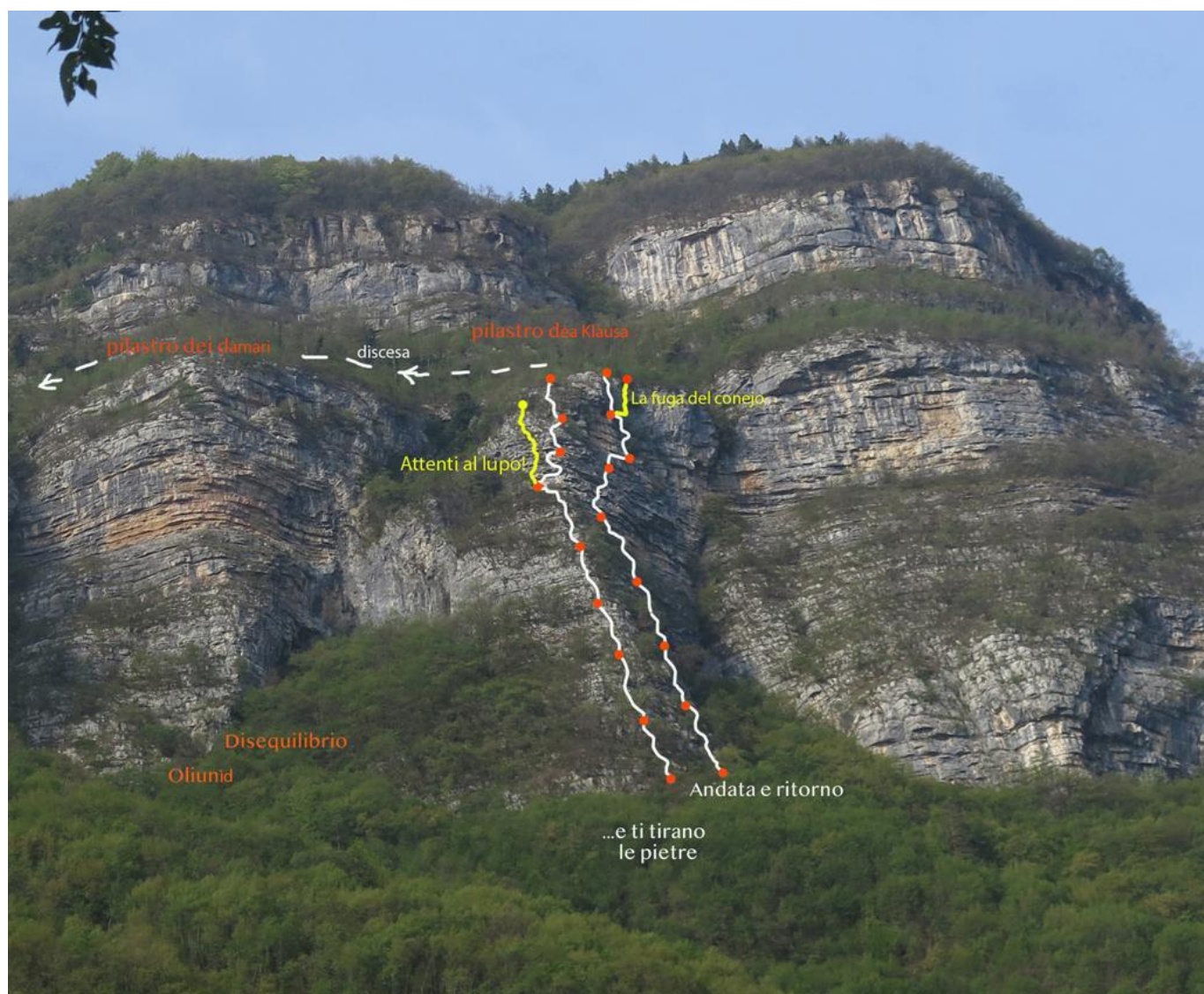


Sojo Bostel (Pilastro dèa Klàusa (toponimo proposto) (parete sud))

(VAL D'ASSA - PREALPI VENETE)

Via **Andata e ritorno**

Aperta da: **Tranquillo Balasso e Stelvio Frigo** il 22/2/2019



1^ rip. Federico Stefani – Tranquillo Balasso

2^ rip Placido Balasso – Tranquillo Balasso

3^ rip. . Gaetano Ruaro – Mario Carollo

La via Andata e ritorno sale il Pilastro dèa Klàusa situato a est del Sojo Bostel, attacca e sale circa trenta metri a destra di “...e ti tirano le pietre”.

Bella via su roccia ottima. Si può percorrere durante tutto il periodo dell’anno, (consigliato soprattutto d’inverno) grazie al clima particolare che offre il Bostel e all’esposizione completa a sud.

L’itinerario è attrezzato in maniera tradizionale: chiodi, piante e clessidre.

Si consiglia di portare, per ogni eventualità, alcuni friends medio-piccoli, martello e chiodi.

La via si può percorrere tranquillamente con una corda singola da 60 mt.

Le difficoltà vanno dal 4° al 5° due passi di 6° e un passo di A0 nel tiro finale, facilmente azzerabile.

Si può evitare il tiro finale con una variante facile a destra “la fuga del conejo” difficoltà 4°.

Avvicinamento:

Da Arsiero si prende la strada per Trento che poi si abbandona per entrare nell’abitato di Pedescala.

Da qui si prende la strada per Asiago e si sale verso Castelletto di Rotzo.

Si può lasciare l’auto cinquecento metri dopo il 6° tornante, in uno slargo a sinistra (cento metri più avanti se ne trova un’altro).

Scendere al 6° tornante e seguire il sentiero verso est “Stròdo dèa Klausà” (bolli gialli) per alcuni minuti.

Arrivati in dirittura del Pilastro dei Dàmari proseguire ancora per alcuni minuti. Abbandonare il sentiero quando si è sulla linea del secondo pilastro (Pilastro dèa Klàusa).

Salire il bosco fino ad arrivare alla base destra del pilastro (attacco via Andata e ritorno).

Se si vuole salire la via “...e ti tirano le pietre”, attraversare verso sinistra in orizzontale per cengia circa trenta metri. (15 min. dall’auto).

Discesa:

Dalla sosta finale su piante, si segue la traccia di sentiero in direzione ovest segnalato da numerosi ometti.

Proseguire fino ad incrociare el Stròdo dei Dàmari facendo attenzione a non prendere il percorso in salita, in quanto porta verso Rotzo.

Il sentiero, caratteristico e in parte attrezzato con cavo di acciaio, al suo termine sbuca sulla strada. (Cinquanta metri a monte del 6° tornante - 20 minuti dall’uscita della via).

Tranquillo Balasso